



# **COMUNE DI OSILO**

*Provincia di Sassari*

---

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE  
DELL'INCENTIVO DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL  
D.LGS N. 50/2016 E SS.MM.II.**

**Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.134 del 21 novembre 2019**

## ARTICOLO 1

### OBIETTIVI, FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; si applica nel caso di appalti di opera o lavoro, servizi e forniture.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento per come individuate dal responsabile ed inserito nello specifico gruppo di lavoro.
3. Possono far parte del gruppo di lavoro, in caso di assenza di professionalità interne, dipendenti di altre stazioni appaltanti i quali dovranno dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico e l'ammontare degli incentivi erogati o da erogare così da verificare il rispetto dei limiti di legge.
4. Qualora alcune fasi del lavoro o servizio e fornitura debbano essere seguite ed elaborate dalla centrale di committenza è onere del settore competente accantonare nel quadro economico le risorse del fondo incentivante che andrà erogato alla centrale di committenza. La percentuale di incentivo sarà quella stabilita dal presente regolamento.
5. Le somme sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara. Esse sono inserite in uno specifico **Fondo**, che è all'interno della parte variabile delle risorse decentrate, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999. Nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo.
6. Ai sensi del comma 2 del citato articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016, tali compensi sono riconosciuti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
7. Gli incentivi di cui al presente regolamento non possono essere corrisposti ai dirigenti.

## ARTICOLO 2

### QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

1. Le risorse, destinate alla incentivazione del personale per la realizzazione di opere o lavori e gli appalti di forniture e servizi, sono determinate in misura non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara (compresi gli oneri per la sicurezza a base d'asta e non soggetti a ribasso), senza considerare eventuali ribassi nella aggiudicazione. Esse sono comprese nel quadro economico.
2. Tali risorse sono così graduate:

#### LAVORI PUBBLICI:

- fino a € 1.000.000: 2%;
- oltre a € 1.000.000 e fino a € 5.548.000: 1.8%;
- oltre € 5.548.000 e fino a € 10.000.000: 1.6%;
- oltre € 10.000.000 e fino a € 25.000.000: 1.4%;
- oltre € 25.000.000: 1.0%.

#### SERVIZI E FORNITURE:

Fino a € 1.000.000,00: 2%;

Oltre € 1.000.000,00: 2% per la parte sino a € 1.000.000,00 e 1.8% per la parte eccedente (decide l'amministrazione).

### **ARTICOLO 3**

#### **DESTINAZIONE DELLE RISORSE**

1. L'80% del "fondo" di cui al presente regolamento è ripartito con le regole tra il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'opera pubblica e/o all'appalto di servizi e di forniture, ivi compreso il personale della centrale unica di committenza.
2. Il restante 20% (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata come stabilito dal comma 4 del citato art. 113 del d.lgs. 50/2016) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo ovvero all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, nonché alla attivazione di tirocini formative e di orientamento ed al finanziamento di dottorati di ricerca nelle materie relative ai contratti pubblici. A tal fine queste risorse possono essere destinate all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate ex articolo 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999.

### **ARTICOLO 4**

#### **PRESUPPOSTI**

1. I compensi di cui al presente regolamento possono essere ripartiti solamente tra i soggetti cui sono stati affidati gli incarichi di cui alla presente parte del regolamento con provvedimento del responsabile, garantendo una opportuna rotazione, nel rispetto della competenza ed esperienza professionale. In tali incarichi devono essere individuati i soggetti, anche con compiti di collaborazione che potranno essere anche di altri settori del Comune.
2. Tali incarichi possono, con provvedimento motivato, essere modificati o revocati, sentito il responsabile del procedimento e fissando la misura dell'incentivo maturato per le attività svolte.
3. Lo stesso responsabile su proposta del responsabile del procedimento, all'atto della liquidazione dei compensi in oggetto, dichiara nella determinazione di liquidazione il raggiungimento degli obiettivi fissati e dei vincoli dettati dal presente regolamento.
4. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per le opere ed i lavori, coloro che svolgono le seguenti attività (anche di collaborazione tecnica e giuridico - amministrativa):
  - a) Programmazione della spesa per investimenti;
  - b) Verifica preventive dei progetti;
  - c) Predisposizione e controllo delle procedure di appalto (eventualmente anche da parte del personale della Centrale unica di committenza);
  - d) Responsabile Unico del Procedimento;
  - e) Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione;
  - f) Collaudo statico e tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione;
  - g) Centrale unica di committenza.
5. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per gli appalti di servizi e forniture coloro che svolgono le seguenti attività (anche di collaborazione):
  - a) Programmazione della spesa per investimenti;

- b) Verifica preventive degli elaborati posti a base di gara, predisposizione e controllo delle procedure di appalto (eventualmente anche da parte del personale della Centrale unica di committenza);
  - c) Responsabile Unico del Procedimento;
  - d) Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
  - e) Verifica di conformità finale;
  - f) Centrale unica di committenza.
6. Ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2 del citato art. 113 del D.lgs 50/2016, per gli appalti di forniture e servizi la condizione per la erogazione dei compensi di cui al presente regolamento è costituita dall'individuazione del direttore dell'esecuzione.
7. L'individuazione del direttore dell'esecuzione di appalti di forniture e servizi è disposta dal responsabile del servizio ovvero, da altro responsabile non destinatario dell'incentivazione al ricorrere di una delle seguenti fattispecie:
- a) Appalto di importo superiore a 500.000 euro;
  - b) Intervento particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico;
  - c) Attività che richiedono una pluralità di competenze o comunque non presenti nella struttura organizzativa di riferimento;
  - d) Attività caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
  - e) Per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

Gli appalti di cui alla lettera b), c), d) ed e) possono avere un importo a base d'asta inferiore a € 500.000,00 ma è necessario che il RUP dichiari, in sede di nomina del D.E.C, che l'appalto rientra nelle casistiche particolari per le quali viene fatta salva la possibilità di nominare un DEC diverso dal RUP.

- 8. I compensi non sono riconosciuti qualora i lavori, i servizi e le forniture non si svolgano con il confronto concorrenziale.
- 9. Ai fini della individuazione dei soggetti che svolgono funzione di collaborazione si intendono le figure che svolgono la collaborazione al responsabile del procedimento che a titolo non esaustivo riguarda:

#### **1. PROGRAMMAZIONE:**

- 1.1. Predisposizione Programma Triennale delle OO.PP ed Elenco Annuale e relativi aggiornamenti annuali, predisposizione Programma Biennale delle Forniture e Servizi, collaborazione, assistenza e consulenza nelle procedure per la richiesta di finanziamento;
- 1.2. assistenza e collaborazione alla predisposizione del documento preliminare alla progettazione;
- 1.3. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti con i quali il R.U.P. deve attivarsi nelle fasi di programmazione triennale ed annuale, ivi comprese le deliberazioni e le relazioni relative agli atti programmatori dell'Ente.

#### **2. VERIFICA PROGETTAZIONE:**

- 2.1. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari per la procedura di affidamento degli incarichi;
- 2.2. assistenza e prestazioni specialistiche, per l'indicazione degli indirizzi che devono essere seguiti nei livelli di approfondimento progettuale conformemente a quanto indicato nel documento

preliminare;

- 2.3. assistenza e prestazioni specialistiche, prima dell'approvazione del progetto in ciascun livello progettuale, per la verifica circa la rispondenza dello stesso alla normativa vigente, alle indicazioni contenute nel documento preliminare ed alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
- 2.4. assistenza e prestazioni specialistiche per la verifica e validazione dei progetti, per ciascun livello di approfondimento progettuale;
- 2.5. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti e documenti necessari per le attività volte all'ottenimento dei pareri ed autorizzazioni sui progetti, delle integrazioni richieste, anche per quanto attiene conferenze dei servizi;
- 2.6. assistenza e collaborazione alla predisposizione dei provvedimenti ed atti di approvazione dei progetti e di eventuali varianti;
- 2.7. assistenza e collaborazione alla predisposizione di atti, deliberazioni, ordinanze inerenti le procedure di imposizione di servitù, di esproprio, di occupazione temporanea e/o permanente, anche in corso d'opera, comprese le eventuali verifiche catastali, ricerca effettivi proprietari ed assistenza e collaborazione per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento alla predisposizione degli atti prescritti dal D.P.R. 327/01 e s. m..

### **3. AFFIDAMENTO APPALTI:**

- 3.1. assistenza e collaborazione alla predisposizione di tutti gli atti relativi all'affidamento degli appalti con particolare riferimento a quanto attiene la predisposizione di deliberazioni o determinazioni di indizione gara, avvisi, estratti e bandi di gara, incombenze per la pubblicità della gara e degli esiti della stessa, verbali di gara, predisposizione degli atti di comunicazione a Istituti assicurativi e previdenziali ed altri organi di controllo, verifica documentazioni imprese;
- 3.2. assistenza e collaborazione alla predisposizione del contratto.

### **4. FASE ESECUTIVA E COLLAUDO:**

- 4.1. assistenza e monitoraggio dello sviluppo dei lavori con la tempestiva assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti di competenza del Responsabile del procedimento volti a garantire il corretto svolgimento di tutte le procedure relative, sin dall'inizio dei lavori, forniture e servizi;
- 4.2. collaborazione ed assistenza al committente ed al responsabile dei lavori in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.lgs 81/08, con particolare riferimento alla durata delle fasi lavorative, alla valutazione dei piani di lavoro (ivi compresi i POS), ed alla verifica della documentazione;
- 4.3. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti per l'approvazione e la liquidazione degli stati di avanzamento e delle altre spese inerenti l'appalto;
- 4.4. assistenza e collaborazione al RUP per l'attività di supervisione alla direzione dei lavori/esecuzione ivi compreso il controllo delle attività demandate per legge al direttore dei lavori (o al direttore di esecuzione), per le eventuali perizie di variante, dopo verifica amministrativa degli atti progettuali, accertamento delle condizioni di legge ed in tal caso assistenza e collaborazione alla predisposizione dei consequenziali atti per l'approvazione;
- 4.5. assistenza amministrativa nelle procedure di collaudo, certificato di regolare esecuzione, verifica conformità;
- 4.6. assistenza e collaborazione al RUP per la raccolta e la verifica dei dati inerenti le comunicazioni di rito all'Osservatorio presso l'ANAC, nonché alla Regione Sardegna o altri enti finanziatori, ivi compresa l'attività di predisposizione delle relative schede, sia quelle per il monitoraggio finanziario e procedurale degli interventi richieste dalla RAS, sia le schede di rilevazione degli interventi da inviare all'Osservatorio appalti;

- 4.7. Assistenza per la predisposizione degli atti necessari all'irrogazione delle penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali; assistenza e collaborazione all'approntamento di tutti gli atti necessari per la definizione bonaria delle controversie che insorgano in ogni fase di realizzazione dell'appalto.

Per quanto concerne i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di scarsa complessità ed entità e da eseguirsi senza la predisposizione di uno specifico progetto, non verrà attribuita la quota a titolo di incentivo.

## **ARTICOLO 5**

### **RIPARTIZIONE**

1. L'80% del "Fondo" è ripartito, dando applicazione alle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa per come riassunte nelle tabelle allegate al presente articolo.
2. Sono inclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali IRAP qualora l'imposta sia esclusa dal compenso incentivante.
3. L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente, ivi compresi quelli erogati allo stesso titolo da parte di altre PA o da parte del Comune di Osilo verso altri dipendenti di altri Comuni, non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Nel caso di dipendenti in servizio in più Enti il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo è determinato dalla sommatoria dei trattamenti economici dei diversi Enti.
4. I pagamenti sono disposti dal Responsabile dell'Area una volta che le attività siano state effettivamente svolte con esiti positivi. In linea generale la prima fase si conclude con l'affidamento dell'appalto e la seconda con l'approvazione del collaudo o documento equipollente (certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità). In relazione di interventi di particolare entità e di durata dell'appalto possono essere disposti pagamenti in acconto.
5. In caso di coincidenza nella figura del responsabile titolare di posizione organizzativa e responsabile del procedimento, l'atto di liquidazione è disposto dalla figura che sostituisce il responsabile titolare di posizione organizzativa; in caso di impedimento dello stesso si procederà mediante il segretario comunale.

<b>OPERE E LAVORI</b>	
<b>Attività svolte internamente</b>	<b>Percentuali</b>

Funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	RUP	20%	80%
	Collaboratori e figure di supporto		20%
Programmazione della spesa (art. 21 del Codice degli appalti)	Responsabile Programmazione	20%	70%
	Collaboratori		30%
Verifica preventiva dei progetti	RUP	15%	25%
	Verificatore		45%
	Collaboratori		30%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Responsabile o Centrale Unica Committenza	5%	60%
	Collaboratori o Centrale Unica Committenza		40%
Direzione dei Lavori	RUP	30%	25%
	Direttore dei lavori		40%
	Collaboratori (coordinatore per la sicurezza, direttori operativi, ispettori di cantiere)		35%
Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali	RUP	10%	25%
	Collaudatore		45%
	Collaboratori		30%
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	

1. Qualora talune attività siano affidate a professionisti esterni (es. verificatore progetti, direzione lavori, CSE, DEC), le relative quote costituiscono economia e vanno ad incrementare il fondo di cui al comma 4 del citato art. 113 del d.lgs. 50/2017 e punto 2 dell'art. 3 del presente regolamento.
2. Per collaboratori si intendono sia figure tecniche che giuridico – amministrative.

#### ARTICOLO 7

<b>FORNITURE E SERVIZI</b>			
<b>Attività svolte internamente</b>		<b>Percentuali</b>	
Funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	RUP	35%	70%
	Collaboratori e figure di supporto		30%
Programmazione della spesa (art. 21 del Codice degli appalti)	Responsabile programmazione	10%	40%
	Collaboratori		60%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	Responsabile Unico o Centrale Unica Committenza	15%	60%
	Collaboratori o Centrale Unica Committenza		40%
Direzione dell'esecuzione, certificato di regolare esecuzione per servizi e forniture sotto soglia comunitaria, verifica di conformità per servizi e forniture sopra soglia comunitaria	Direttore della esecuzione	40%	50%
	RUP		10%
	Collaboratori		20%
	Collaudatore		20%

1. Alla liquidazione degli incentivi tecnici percepiti da titolari di Posizione organizzativa è previsto un abbattimento percentuale della retribuzione di risultato, da calcolare sull'importo in denaro della stessa, secondo la seguente tabella:

Premio da incentivi di legge	% abbattimento indennità di risultato
Fino a 4.000 euro	3%
Da 4.000,01 a 6.000 euro	5%
Da 6.000,01 a 8.000 euro	7%
Oltre i 8.000 euro	10%

## **ARTICOLO 8**

### **DECURTAZIONE DELL'INCENTIVO AL PERSONALE INTERESSATO PER RITARDI E MAGGIORI SPESE**

1. Ai sensi dell'art. 113 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente regolamento sarà ridotto nei seguenti casi:
  - a) incremento del costo dell'opera appaltata (rispetto al finanziamento complessivo del quadro economico di progetto);
  - b) incremento dei tempi di esecuzione.
2. Il ritardo nell'attuazione dell'intervento, fatte salve le sospensioni e le proroghe disposte ai sensi di legge, comporterà una riduzione dei compensi del 2% per ogni mese di ritardo, nella misura massima complessiva del 20% relativamente a ciascuna attività per la quale si è registrato il ritardo.
3. In caso di maggiori spese rispetto per la realizzazione dell'intervento rispetto al finanziamento complessivo del quadro economico di progetto, è stabilita una riduzione degli incentivi nella fase esecutiva in proporzione alla maggiore spese effettuate.
4. Le penalità succitate non troveranno applicazione qualora il ritardo o i maggiori costi non siano collegabili alle attività o negligenze imputabili al personale incaricato. In particolare:
  - a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate a modifiche contrattuali di cui all'art. 106 comma 1 lettere da a) ad e) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della stazione appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
  - c) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta, se soggetti a penale per ritardo.
5. Le relative quote costituiscono economia e vanno ad incrementare il fondo di cui al comma 4 del citato art. 113 del d.lgs. 50/2017 e punto 2 dell'art. 3 del presente regolamento.

## **ARTTICOLO 9**

### **POLIZZA ASSICURATIVA**

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del d.lgs. n. 50/2016, sono a carico della stazione appaltante le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, le polizze sono a carico dei soggetti stessi.

L'Amministrazione garantisce, inoltre, la copertura assicurativa a tutte le figure per gli ulteriori rischi professionali connessi alle attività previste dal presente regolamento e derivanti dalle funzioni assegnate e svolte, ferma restando l'esclusione per dolo e colpa grave.

Il premio può essere anticipato dal dipendente/i incaricato/i e l'amministrazione provvede al rimborso.

## **ARTICOLO 10**

### **RINVIO DINAMICO – PRECISAZIONI.**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali o regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale se immediatamente applicabile, comprese le linee guida ANAC. Parimenti la stessa regola è valida per le interpretazioni autorevoli giurisprudenziali.
2. La liquidazione degli importi dovuti, per le fasi concluse con esito positivo e che riguardano attività svolte entro il 31/12/2017, deve avvenire successivamente alla contrattazione decentrata integrativa. Tali importi, in tale sede, saranno ridotti se la loro previsione viola il disposto normativo sui limiti di legge del salario accessorio e di spese di personale. Per attività svolte dal 01/01/2018, per effetto della modifica di legge, l'incentivo non rientra nel limite del salario accessorio e, pertanto, le quote non rientranti potranno essere liquidate a fasi concluse con determinazione del Responsabile di settore senza dover attendere la contrattazione decentrata.
3. Le percentuali di incentivo previste nel regolamento non costituiscono automatico diritto nel vedersi riconosciuta la percentuale prevista.
4. Gli incentivi sono dovuti solo per lavori, forniture e servizi che rientrano in appalti di investimenti.

## **ARTTICOLO 11**

### **DISCIPLINA TRANSITORIA.**

1. Le norme del presente regolamento non si applicano agli incentivi per lavori di opere affidate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali continueranno ad applicarsi le disposizioni previgenti.
2. Il presente regolamento si applica per lavori, forniture e servizi affidati dopo l'entrata in vigore del D.lgs 50/2016, nonché per sola la fase esecutiva e di collaudo per i servizi con carattere pluriennale in essere dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, a condizione che nei quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.